



**ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

[E-mail: dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**INDIRIZZO
Turistico**

**Classe
V Tu B**

Anno scolastico 2016/2017

PROT. N

Del _____ maggio 2017

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Perillo Rosanna</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<i>Perillo Rosanna</i>	STORIA
<i>Riccio Vera</i>	ARTE E TERRITORIO
<i>Salamone Antonio</i>	MATEMATICA
<i>Sassanelli Marilena</i>	GEOGRAFIA DEL TURISMO
<i>Lopez Regina</i>	FRANCESE
<i>Gioli Marzia</i>	INGLESE
<i>Amendolagine Oriana</i>	TEDESCO
<i>De Paola Baccelliere Sara</i>	SPAGNOLO
<i>Amoia Anita</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
<i>Fanelli Vincenzo</i>	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
<i>Demichele Cosimo</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>Napoli Lucrezia</i>	RELIGIONE

Il Coordinatore

Prof.ssa Perillo Rosanna

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1 Storia	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	pag. 5
1.3 Strutture e risorse	pag. 6
1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	pag. 7
1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 8
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 9
2.2 Profilo professionale	pag. 10
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Profilo della classe	pag.11
3.2 Partecipazione delle famiglie	pag.12
3.3 Continuità didattica dei docenti nel triennio	pag.12
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
4.1 Obiettivi trasversali:	pag.13
Obiettivi educativi	
Obiettivi psico-affettivi	
4.2 Obiettivi didattici	pag.13
4.3 Competenze comunicative e operative	pag.13
4.4. Metodi	pag.14
Organizzazione didattica	pag.14
Metodologia e strumenti	pag.15
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag.15
Tabella A	pag.16
Tabella B	pag.18
Tabella C	pag.20
Griglia di valutazione prima prova scritta	pag. 21
Griglia di valutazione prima prova scritta (saggio breve)	pag.22
Griglia di valutazione prima prova scritta (Tipologia C e D)	pag.23
Griglia di valutazione seconda prova scritta	pag.24
Griglia di valutazione terza prova scritta	pag.27
Griglia di valutazione colloquio	pag.29
5. PROGETTI	
Attività curricolari ed extracurricolari	pag.30
6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag.31
7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
Allegati 1 - Esempi di III Prove	pag.85

Allegati 3 - Eventuali Progetti e argomenti approfonditi
dai candidati e proposti al Colloquio

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

pag.93

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

C.D. "Modugno" – L.C. "Sylos" – I.T.I.S. "Volta" Bitonto

S.S.M.M. "Rutigliano" – "De Renzio" – Sylos" – "Rogadeo" Bitonto

C.D. "S. G. Bosco" – S. M. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. "Fiore" Terlizzi

C.D. 2° "Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^a TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^a B/M.

Nell'istituto sono presenti i seguenti corsi antimeridiani:

- **Tecnico** – nuovo ordinamento:
- **Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**
- **Sistemi Informativi Aziendali**
- **Indirizzo Turismo**

e il corso serale indirizzo tecnico:

- **Progetto sperimentale SIRIO**

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITC "V. Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.

Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.

Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.

Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.

Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.

Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.

Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.

Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.3 STRUTTURE E RISORSE

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multi-mediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteca

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

Palestre

L'istituto è dotato di due palestre di cui una coperta e l'altra scoperta, adeguatamente attrezzate, corredate da due ampi spogliatoi muniti di contenitori per riporre in tutta sicurezza gli effetti personali

Auditorium Tina Clemente

L'auditorium ha una capienza di 400 persone, è dotato di videoproiettore e di palco su cui vengono rappresentati gli spettacoli teatrali prodotti dalla Compagnia teatrale dell'istituto. In esso, inoltre, si tengono le assemblee di istituto, conferenze e video - conferenze aperte al territorio.

Aula polifunzionale Pasquale Procacci

Tale aula è dotata di dispositivi informatici mobili collegati ad internet, videoproiettore e maxi schermo per consentire attività di studio, di ricerca e incontro per lo svolgimento dei vari progetti della scuola.

Aule dotate di LIM o di Videoproiettore

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di dispositivi multimediali collegabili a postazioni mobili.

1.4 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km).

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla *Bonum Totum* (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l'XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali. L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **una scuola per il territorio**.

Gli studenti iscritti e frequentanti sono 919 di cui:

- 786 nei corsi diurni distribuiti in 35 classi
- 123 nel corso serale distribuiti in 6 classi

I ragazzi si iscrivono sia per spiccate attitudini per le materie caratterizzanti, che per la necessità di continuare le attività di famiglia.

Molto spesso la frequenza al nostro Istituto si sceglie per avere presto un diploma spendibile sul mercato del lavoro.

1.5 PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ATTIVITÀ D'ACCOGLIENZA
- ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
- ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE
- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI: CERTIFICAZIONE ECDL
- PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi di interventi:

- Corsi di recupero in itinere con sospensione dell'attività didattica
- Sportello per il sostegno ed il recupero

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO *TURISTICO*

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuare risorse turistiche da valorizzare;
- pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- coordinare le attività di animazione;
- utilizzare i mezzi informatici nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il Diplomato nell'indirizzo Turistico consegue i risultati di **apprendimento** di seguito specificati:

CONOSCENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere:

- *adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative*
- *conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico*
- *adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo*
- *conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera*

COMPETENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà saper

- *cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali del contesto in cui opera*
- *utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali*
- *operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modifiche*
- *collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema giuridico-economico a livello nazionale ed internazionale*

CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di

- *interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera*
- *analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili*
- *operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro*
- *individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni*
- *valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari*
- *comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici*
- *partecipare a lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento*
- *affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze*

2.2 PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO TURISTICO

Il titolo di studio rilasciato è quello di **Tecnico dei Servizi Turistici**.

FIGURE PROFESSIONALI

- analisti e pianificatori del turismo
- consulenti amministrativi del turismo
- promotori di marketing turistico
- tour operator e tour organizer
- interprete turistico
- organizzatore professionale di congressi
- accompagnatore turistico
- coordinatore di servizi turistici pubblici e privati

Prospettive

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici (aziende di promozione turistica, assessorati al turismo di regioni e province).

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. PROFILO DELLA CLASSE

A. Gli studenti e la dimensione socio-relazionale

La classe è composta da quattordici alunne/i (dodici ragazze e due ragazzi). L'anno scolastico si è svolto con serenità, non ci sono state difficoltà relazionali di rilievo né tra il gruppo dei pari, né tra il gruppo classe e i docenti. Positivo, infatti, è stato il clima socio-relazionale stabilito con gli studenti attraverso il confronto ed il dialogo, tesi ad ampliare i loro orizzonti culturali ed a favorire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e risorse. Sulla fisionomia del gruppo – classe ha avuto una significativa influenza la componente femminile, piuttosto numerosa, che si è dimostrata omogenea negli interessi culturali e nei comportamenti – scolastici ed extrascolastici – tale da incidere sull'imprinting dell'intera classe. Si può dire che i punti di debolezza della classe, facendo salvi alcuni alunni dalla condotta corretta e responsabile, possano essere indicati in: rispetto parziale degli orari (endemiche entrate in ritardo; uscite anticipate; assenze "strategiche"), studio non sempre sistematico e autodisciplinato, impegno non sempre costante; mentre i punti di forza sono stati costituiti da: partecipazione attiva a tutte le iniziative proposte dai docenti del C.d.C. e dalla scuola (orientamento in entrata e in uscita; accoglienza degli ospiti dell'Erasmus+ e partecipazione alle altre attività ad esso correlate; partecipazione entusiasta e spontanea ad iniziative che, pur fuori dalla scuola, risultano legate ad essa, pur richiedendo impegno e studio personali come per Cortili aperti e le giornate FAI; impegno di alcuni negli Organi rappresentativi di Istituto; ...) Pertanto, alla conclusione del percorso formativo, si attesta il conseguimento di una maturità di comportamento generalmente apprezzabile che in alcuni è stata rapida e piena, in altri è stata più lenta.

B. Gli studenti e la formazione

Il gruppo classe, nel corso dei cinque anni, ha maturato una crescita culturale apprezzabile. Nel lavoro quotidiano di confronto fra docenti e discenti, nella eterogeneità dei comportamenti e delle motivazioni, tutti hanno imparato a modificare in senso positivo le situazioni di partenza e hanno trovato, in interessi extra scolastici seriamente coltivati, la possibilità di approfondire quanto a scuola si andava facendo. Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato un progressivo interesse per i singoli saperi disciplinari e per una formazione culturale trasversale e ha acquisito un metodo di lavoro in generale abbastanza corretto in tutte le discipline. Va sottolineato che, in qualche caso, permangono alcune insicurezze e fragilità. Per un esiguo numero di studenti le carenze dipendono da lacune generalizzate nella preparazione di base, mentre altri hanno mostrato preferenze nell'approfondimento dei vari saperi. Nel complesso, e nell'ottica di un costante processo di miglioramento, i risultati della classe, in merito al profitto, appaiono, alla fine del triennio, soddisfacenti. Peraltro, si segnalano per alcuni ottimi livelli nelle competenze linguistico – espressive, esegetiche, e in quelle logico – matematiche. Non va dimenticato, del resto, che gli studenti hanno saputo mettere a punto una buona pratica di organizzazione delle tante attività, consolidando la capacità di autogestione e di metodo di studio e rafforzando la capacità di analizzare situazioni problematiche e di progettare relative strategie risolutive.

Il corpo insegnante non si è mantenuto stabile, in quanto vi è stato l'avvicendamento, in quest'ultimo anno, della docente di Arte e Territorio, di Spagnolo, di Francese, di Tedesco e di Legislazione turistica, per motivi oggettivi di trasferimento.

Nel corso del corrente dell'anno scolastico, l'intero Consiglio di classe si è attivato al fine di infondere nei discenti senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva al processo cultura-

le e formativo. Già a partire dal terzo anno, sono state, inoltre, messe in atto strategie volte alla creazione di un clima solidale e cooperativo, grazie al quale alcuni allievi sono stati aiutati a superare, almeno in parte, forme di isolamento e di demotivazione. Sul versante del rendimento ciascun alunno ha dato un contributo in base alle proprie attitudini, al grado di preparazione, alle peculiarità psicologiche, alle condizioni affettive e alla propria esperienza di lavoro scolastico; ne consegue un quadro così delineato: la classe ha trovato una omogeneità nell'interesse con cui ha seguito le lezioni di tutte le discipline, ognuno dando il meglio di sé nelle discipline per le quali sente di essere più portato. La stessa omogeneità non si registra, tuttavia, nei risultati delle prove scritte, settore in cui emergono dislivelli nelle abilità. Ad oggi, la classe ha raggiunto livelli di preparazione globalmente positivi, con punte di livello ottimo laddove lo scarto fra scritto e orale si riduce in modo più evidente. Gli obiettivi prefissati, ovviamente, sono stati raggiunti non in modo uniforme, ma differenziato, a seconda delle attitudini, delle capacità, della solerzia di ciascuno. In relazione agli esiti complessivi, sono individuabili quattro livelli di profitto. Un primo esiguo gruppo è costituito da alunne/i che emergono per lo studio approfondito, gli ottimi livelli di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, per il grado di autonomia operativa conseguita, per la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi. Segue una fascia intermedia, composta da alunne/i che, dotati di un discreto bagaglio di conoscenze, hanno acquisito i contenuti delle singole discipline e le competenze caratterizzanti il corso di studio in maniera adeguata, raggiungendo un profitto tra buono e discreto. Un terzo gruppo ha acquisito le conoscenze e le competenze di base delle discipline e del corso di studi, raggiungendo un profitto sufficiente. Infine, l'ultima fascia, costituita da un esiguo gruppo di al che, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate, pur mostrando applicazione e volontà di miglioramento, ha raggiunto un livello complessivo di preparazione accettabile.

Finalità comune di tutte le discipline è stata quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni, l'acquisizione di un bagaglio culturale ampio, organico e significativo ed una maggiore consapevolezza della propria identità culturale, insistendo proprio sulle materie caratterizzanti questo indirizzo.

Per l'approccio didattico ci si è serviti dei libri di testo, di materiale multimediale, videoproiettore grafici, atlanti storici e geografici, immagini pertinenti, documenti, laboratori informatico e linguistico.

C. Gli studenti e la formazione in dimensione internazionale

Di importante ricaduta formativa è stata la partecipazione di un gruppo di alunne/i agli scambi culturali nell'ambito delle attività previste dal progetto Erasmus+ in Finlandia, Germania e Francia tenutosi negli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 e la partecipazione di una alunna al Treno della Memoria (visita della città di Cracovia e dei campi di Auschwitz e Birkenau).

3.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori hanno curato solo occasionalmente i rapporti scuola-famiglia direttamente e indirettamente attraverso i propri rappresentanti.

3.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Lingua straniera: Francese		X
Lingua straniera: Spagnolo		X
Lingua straniera: Tedesco		X
Storia dell'Arte e Territorio		X
Matematica	X	
Geografia del turismo	X	
Diritto E Legislazione Turistica		X
Discipline Turistiche Aziendali	X	
Educazione fisica	X	
Religione	X	

1. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- Acquisire capacità comunicative
- Acquisire capacità organizzative
- Assumere responsabilità di fronte ad un compito
- Agire in autonomia
- Comprendere le relazioni tra varie situazioni
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione

4.2 OBIETTIVI DIDATTICI

- Imparare ad apprendere
- Programmare il proprio lavoro
- Saper utilizzare un repertorio linguistico funzionale
- Individuare sequenze logiche
- Inquadrare e selezionare nuove conoscenze
- Raccogliere, vagliare, strutturare, archiviare informazioni.

4.3 COMPETENZE

COMPETENZE COMUNICATIVE

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

COMPETENZE OPERATIVE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle relazioni di ogni docente componente del Consiglio di Classe allegate al presente Documento.

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito.

4.4 METODI

Organizzazione della didattica

Il Consiglio di classe, nel quadro della programmazione interdisciplinare, ha voluto:

- sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e relazionale;
- sviluppare e consolidare l'acquisizione dei contenuti necessari per i processi di crescita umana e culturale, nonché fornire le adeguate informazioni sui criteri di valutazione di volta in volta adottati, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero;
- sviluppare le competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
2. Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti
3. Comunicare	Comprendere vari messaggi trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo e diverse conoscenze disciplinari mediante molteplici strumenti.
4. Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile	Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ai diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuandone analogie e differenze, cause ed effetti.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fra fatti ed opinioni.

richiedendo alla classe:

- rispetto delle regole
- partecipazione attiva al processo formativo
- regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali

Metodologia e strumenti

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti metodologie di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Ricerca di comprensione testuale guidata;
- Insegnamento per problemi;
- Lavori di gruppo;
- Discussione guidata;
- Simulazione di situazioni concrete.

I mezzi adoperati sono stati i seguenti: libri di testo, supporti audiovisivi, lavagna interattiva, fotocopie e laboratori multimediali.

L'uso del laboratorio linguistico è stato frequente.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Le verifiche, sia formative che sommative, sono state dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento; esse sono state effettuate in forma orale e scritta (esercitazioni di vario genere, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di argomento storico, tema di attualità, relazioni, questionari, ecc.). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono stati il livello di partenza, il progresso in itinere, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e il comportamento globale di ciascun alunno.

Tabella A
TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8	Competenze completamente	Conoscenza completa ed	E' in grado di affrontare

buono	raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

Tabella b

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4	LIVELLO BASE PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza biso-	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in partico-	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

	gno di sollecitazioni.	disponibile a collaborare con gli altri.	lari situazioni.	
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3)/100 = valutazione 7,7

Tabella c**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, < il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica 6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto note da qualche insegnante 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni 4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo 5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni 6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi. 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni 4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate 6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti 7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati. 	6
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno 3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti 4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate 5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 6. Ha ricevuto una o più sospensioni 	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta. Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato

B Conoscenze relative al tema trattato	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito

C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	Modeste capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	Elementari capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	4	Sufficienti capacità di analisi dei livelli e degli elementi del testo richiesti
	5	Capacità di operare approfondimenti e stabilire raccordi significativi
	6	Capacità di interpretazione critica

**GRIGLIADI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
SAGGIO BREVE E ARTICOLO**

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta. Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato
B Conoscenze relative al tema trattato (informazione, utilizzo documentazione, individuazione e sviluppo tesi)	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito
C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle conseguenze
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

GRIGLIADI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C E D

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta. Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato

B Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito

C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide e approfondite e/o originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA- ECONOMIA AZIENDALE
Conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	-Esamina una minima parte degli aspetti richiesti. La trattazione risulta carente.	1	
	-Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti.	2	
	L'esposizione risulta accettabile.	2,5	
	-Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	-Articola lo sviluppo della procedura in modo carente.	1	
	-Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale.	2	
	-Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato.	2,5	
	-Articola lo sviluppo della procedura in modo completo.	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	-Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso.	1	
	-Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente.	2	
	-Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni.	2,5	
	-La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte.	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	-Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria.	1	
	-Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore.	2	
	- E' in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione.	2,5	
	-Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno.	3	
Analizzare,, individuare, interpretare e proporre soluzioni appropriate	-Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato.	1	
	-Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito.	2	
	-Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi.	2,5	
	-Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo	3	

	autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi.		
PUNTEGGIO TOTALE		15	

La Commissione

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha effettuato durante l'anno scolastico alcune simulazioni per la terza prova scritta: la prima effettuata nel mese di febbraio, la seconda a fine aprile.

Nelle simulazioni sono state oggetto di prova le seguenti discipline:

- **INGLESE**
- **SPAGNOLO**
- **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**
- **GEOGRAFIA.**

E' stata sempre proposta la tipologia B: tre quesiti a risposta singola inerenti le discipline sopra elencate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Q3	Tot. Punti__
Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto			
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico			
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto			
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico			
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito			
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa			
	2	Superficiale			
	3	Pertinente			
	4	Pertinente e ampia			
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata			
Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini			
	2	Imprecisione lessicale			
	3	Uso corretto dei termini			
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini			
	5	Fluidità espositiva			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/ significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimen-	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasiva, confusa	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extra curricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni partecipanti	Curricolare/ extracurricolare	Tipologia attività
20	Orientamento Universitario	3	curricolare	Questionari e compilazione curriculum (Click- lavoro). Analisi professioni emergenti. Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio. Partecipazione a corsi propedeutici di alcune facoltà
25	"Cortili aperti"	9	extracurricolare	Ricerca e documentazione di Palazzi Nobiliari del Centro Storico di Bitonto
50	ECDL	8	extracurricolare	Corsi di preparazione per il conseguimento della ECDL
25	Luoghi dell'attraversamento	Tutti	curricolare	Educazione al fine vita
20	Dipendi da te	2	extracurricolare	Corso teatrale contro le dipendenze
9 + 1 sett.	Treno della memoria	1	extracurricolare	Corso di formazione e viaggio ad Auschwitz
12+ 1 sett.	Erasmus+	5	extracurricolare	L'importanza dell'energia solare; La diversità

6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO

Docente	Perillo Rosanna
Classe	V Tu B
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Saper comunicare in maniera chiara, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative
- Saper produrre in forma chiara e corretta
- Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e dell'arte e orientarsi fra esse.
- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità
- Saper stabilire nessi fra la letteratura ed altri linguaggi espressivi

ABILITA'

- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari in cui si esprimono i vari autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria
- Rapporto intellettuale-società
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi
- Collegamenti con la letteratura europea

MODULI (Svolti prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	FOTOGRAFARE LA REALTA'
Competenze	Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative; Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale; Saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.
Abilità	Conoscenze
<p>LEGGERE: Individuare temi e messaggi; Ricavare informazioni in maniera personale e critica; Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali</p> <p>SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni;</p> <p>PRODURRE: analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.</p> <p>Competenze specifiche: Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell’800 alla belle époque; saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell’epoca; Saper ricono-</p>	<p>Scrittori europei nell’età del naturalismo: G. Flaubert ed E. Zola; gli scrittori italiani nell’età del Verismo: L. Capuana e G. Verga. Verga: la vita, i romanzi preveristi e la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia verghiana. Vita dei campi, il ciclo dei “Vinti”: “I Malavoglia”. Dalla prefazione: i vinti e la fiumana del progresso. Mastro Don Gesualdo</p>
MODULO 2	
Denominazione	IL MALE DI VIVERE
Competenze	Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto
Abilità	Conoscenze
<p>acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell’evoluzione del loro significato; riconoscere gli elementi di continuità e quelli di “rottura” rispetto al Romanticismo;</p> <p>operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo per cogliere la diversa risposta al medesimo contesto storico</p>	<p>Il Decadentismo: origine e significato del termine “decadentismo”, diverse accezioni e denominatori comuni a seconda dell’area geografica; estremi cronologici, poetiche dominanti, temi più frequenti; opere e maggiori esponenti; significato di “simbolo”, “sinestesia”, “edonismo”; influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria; figura e opera di Baudelaire, precursore del Decadentismo.</p> <p>G. D’Annunzio: biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo; evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative; significato di “estetismo”, “edonismo”, “superomismo” e “panismo”.</p> <p>G. Pascoli: vita, poetica e significato di “fanciullino”; temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche, ideologia politica.</p> <p>I. Svevo: vita, formazione culturale e opere; significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza”.</p> <p>L. Pirandello: vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica; molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere; significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “forma e vita”, “maschera”, “teatro nel teatro”, “quarta parete”, “fuori di chiave”.</p> <p>Movimenti poetici del primo novecento: figura e opera dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un’esigenza di rinnovamento contenutistico e formale; principali riviste fondate in Italia in quel periodo.</p>
MODULO (da svolgersi dopo il 15 maggio)	

Denominazione IL MALE DI VIVERE (parte conclusiva)	
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale • Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario • Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto 	
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene Riconoscere la forte influenza esercitata sulle opere letterarie dalla partecipazione al dibattito culturale Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente e il contributo importante dato alla lirica del Novecento	G. Ungaretti: vita e opere; poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte; programma che sottende "Vita di un uomo". E. Montale: vita e opere, evoluzione della sua poetica; concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di:

- prove strutturate (esercizi di comprensione, completamento, correzione e ricomposizione di un testo);
- riassunti, relazioni e produzioni scritte di testi di diversa tipologia (analisi del testo, saggio breve) con diversi registri (nelle quali gli studenti potranno dimostrare di saper operare);
- colloqui orali (tesi ad accertare da un lato la capacità di esporre in modo argomentato e coerente specifici segmenti del programma svolto, dall'altro la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa).

I criteri di valutazione, sono stati sempre chiariti e comunicati prima della prova scritta; sono state utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P. O. F. e quelle elaborate per le unità di apprendimento. Per la valutazione, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), si è tenuto conto dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte, della frequenza scolastica degli alunni.

STRUMENTI E METODI

Nell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana si è adoperato il metodo induttivo - deduttivo, senza trascurare la ricerca intesa come problematizzazione, mezzo indispensabile per consolidare il metodo personale di lavoro e per consentire alle/ai alunne/i di costruire consapevolmente la "loro cultura".

Elemento essenziale nel processo di approfondimento è stata la lettura di parte delle opere degli autori analizzati, la lettura, curata nella tecnica espressiva, nel rispetto della punteggiatura, nel tono, e intesa, soprattutto, come educazione al leggere, attraverso una guida sistematica alla comprensione del testo, che ha consentito di sviluppare negli allievi la capacità di un accostamento personale al libro, ai documenti, al quotidiano, ai classici, visti non solo come fonte di informazione e strumento di ricerca, ma anche come momento di piacevole intrattenimento e di formazione interculturale.

Altri momenti basilari sono stati l'osservazione e l'analisi concettuale e linguistica delle opere trattate.

Ci è avvalsi, inoltre, di attività operative, (questionari orali e scritti, sintesi, rielaborazioni, composizioni varie, esercitazioni lessicali e grammaticali).

Per ciascuna tipologia testuale analizzata, si è avuto come obiettivo la capacità di produrre testi in funzione dello scopo e del destinatario e nel rispetto delle caratteristiche linguistiche e strutturali di pertinenza

Sono stati utilizzati, inoltre, strumenti della didattica multimediale: il sincretismo e la pluricodicità di tali supporti hanno favorito l'attivazione dell'attenzione, stimolando la produzione di *nuovi saperi*. Si è cercato di evitare, in questo modo, che il processo di apprendimento si riduca ad un'accumulazione di informazioni. La finalità sarà quella di far sentire i singoli allievi protagonisti nel processo di formazione del proprio sapere e in grado di costruirsi un percorso in risposta ai propri bisogni e alle proprie inclinazioni.

Per consolidare nei discenti la capacità di prendere appunti, di concettualizzare, di astrarre e per favorire la partecipazione, si ricorsi a lezioni frontali e dialogate.

Per favorire lo sviluppo di competenze e abilità e l'autonomia nello studio, sono state realizzate attività di studio/scoperta individuale.

Testo di Riferimento

G. Baldi - S. Giusso - M. Razzetti -G.Zaccaria

Il Libro della Letteratura

Paravia

La docente

Bitonto, 11 maggio 2017

Prof.ssa Rosanna Perillo

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE STORIA

Docente	Perillo Rosanna
Classe	V TUB
Materia	STORIA

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea ➤ Saper valutare criticamente ➤ Saper collocare nel tempo e nello spazio ➤ Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia ➤ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.
CONOSCENZE

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'età giolittiana
Competenze	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate Saper esporre argomenti storici
	... i con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale

Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense
MODULO 3	
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispi-
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni
Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 4	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Fran-	Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autori-
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, so-	Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guer-
MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Weimar
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici	Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, so-	Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Le-
MODULO 6	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere

Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo		Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in		Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto
MODULO 7		
Denominazione	Totalitarismi e democrazie	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fasci-		Conoscere la fascistizzazione dello Stato
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929		Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roose-
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin		Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8		
Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Saper ricostruire le vicende interne della Germania		Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici		fra Italia e Germania
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e		Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in
Germania e le resistenze della popolazione		Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 9		
Denominazione	La seconda guerra mondiale	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il termine: non belligeranza
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici		Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
		Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi

MODULO 10		
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"	

Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi sto-	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e po-	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsa-

Criteria di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi

TESTO DI RIFERIMENTO

M. Palazzo – M. Bergese : Storia Magazine, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 11 maggio 2017

La docente

Prof.ssa Rosanna Perillo

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO

Docente	VERA RICCIO
Classe	V Tu B
Materia	STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE

- Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei;
- Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;
- Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate; riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento;
- Comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua.

ABILITA'

- Conoscere i mutamenti culturali e artistici in Italia tra il Settecento e i primi anni del Novecento;
- Saper inserire l'opera d'arte visiva nel suo contesto storico culturale e riconoscere i caratteri di una evoluzione iconografica e stilistica, cogliendo le modifiche nel tempo;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico oggetto di studio, e le trasformazioni demografiche, economiche, sociali, culturali in esso intervenute nel corso del tempo;
- Saper osservare ed analizzare un'opera d'arte o monumento, cogliendone gli aspetti specifici relativi alla tecnica, al materiale, allo stato di conservazione, all'iconografia, alla tipologia ed allo stile.
- Riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- Leggere piante e sezioni architettoniche;
- Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- Riconoscere le principali tecniche artistiche.

CONOSCENZE

- Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea;
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento ai primi anni del Novecento;
- Sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea;
- Risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale;
- Concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- Lessico e la terminologia specifica.

MODULI 1- (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Il Neoclassicismo
	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Neoclassicismo; ⤴ cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti (Amore e psiche - I monumenti funebri - Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat); ⤴ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi.
Abilità	Conoscenze
Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla committenza;	Caratteri storico-stilistici del Neoclassicismo;
Saper leggere piante e sezioni architettoniche;	Tratti biografici, caratteri stilistici ed opere di Antonio Canova e J. Louis David;
Riconoscere, individuare e descrivere le principali tecniche artistiche;	
Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	
MODULO 2	
Denominazione	Il Realismo (parte dell'UDA in contemporanea con la programmazione di Italiano)
Competenze	<p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e territoriale.</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati indicandone la collocazione.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Saper riconoscere le istanze legate alla contemporaneità oltre la Francia: Francisco Goya</p>
Abilità	Conoscenze

Saper individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia ed in Italia.	La città borghese le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali.
Operare confronti con la pittura dei Macchiaioli e degli impressionisti.	nuovi materiali dell'industria e le nuove tecnologie. Il Realismo: Courbet. Fattori. Manet.
Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;	
Riconoscere le principali modalità compositive, luministiche, coloristiche.	Le principali produzioni dei pittori realisti

MODULO 3

Denominazione	Il Romanticismo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Riconoscere le coordinate spazio-temporali del Romanticismo in un contesto europeo; ✎ Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti. ✎ Operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi. 	
	Abilità	Conoscenze
Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali.		Il Romanticismo in Francia: Gericault e Delacroix; Il Romanticismo in Germania: Friedrich Il Romanticismo in Inghilterra: Turner Il Romanticismo in Italia: Hayez
Leggere le architetture romantiche confrontandole con l'architettura classica.		Il Concetto di Natura nel Romanticismo
Individuare le differenze tra le tematiche romantiche in Europa		La poetica del Sublime

MODULO 4

Denominazione	Parigi città degli Impressionisti Dopo l'Impressionismo: Seurat, Gauguin, van Gogh	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Riconoscere le coordinate spazio-temporali dell'Impressionismo; ✎ Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici; ✎ Operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi. 	
	Abilità	Conoscenze

Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali.	La prima mostra dei "Pittori indipendenti" a Parigi
Leggere piante e sezioni architettoniche;	L'architettura del ferro e le opere più significative. La Tour Eiffel
Riconoscere le principali tecniche artistiche;	I caratteri stilistici dell'Impressionismo e dei suoi principali autori.
Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica.	Il Superamento dell' "Impressione". Il "male di vivere" di Van Gogh I mangiatori di patate Autoritratto Notte stellata
MODULO 5	
Denominazione	Verso le avanguardie: il <i>Male di vivere</i> nell'Espressionismo.
Competenze	Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici; Operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa.
Abilità	Conoscenze
Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla situazione storica e culturale.	Lineamenti dei principali movimenti d'avanguardia entro l'inizio della Prima Guerra mondiale. I Fauves a Parigi Munch Il grido La pubertà
Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	Analisi delle opere più adatte a comprendere il malessere degli autori del primo '900
Operare confronti tra gli espressionisti europei	La città come luogo di spaesamento e solitudine.
MODULO 6 (dopo il 15 maggio)	
Denominazione	Il Novecento attraverso i quadri: selezione di opere ed autori rappresentativi delle Avanguardie dell'inizio del '900

Competenze	☑ Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e fenomeni artistici; operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi in Europa e negli stati Uniti.	
	☑Abilità	Conoscenze
	Analizzare un'opera di pittura, scultura ed architettura individuando le componenti strutturali, iconografiche, stilistiche, storiche in relazione alla situazione politica e culturale.	Amedeo Modigliani: un italiano a Parigi Klimt: lo splendore prima della tragedia Giuditta I e II Il Bacio Le tre età della donna Guernica e la guerra civile spagnola: Picasso come Goya
	Utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica	Analisi delle opere più adatte a comprendere il ruolo dell'arte nel primo '900
	Operare confronti tra le avanguardie europee	L'arte come strumento politico, di denuncia

VALUTAZIONE

Colloqui e discussioni, sia individuali sia collettive; verifiche scritte a risposta aperta e a scelta multipla; Verifiche orali e scritte a risposta aperta, compilazione di schede di lettura dell'opera validi per l'orale.

Per gli elaborati scritti e l'esposizione orale sono stati applicati criteri di valutazione con riferimento ai livelli tassonomici stabiliti dal Collegio dei docenti e allegati al presente documento.

Le strategie adottate per il recupero delle lacune previsto interventi individualizzati attraverso la ripetizione e il ripasso guidato dei principali argomenti. Correzione in classe delle verifiche. Scelta di argomenti e schede di analisi

STRUMENTI E METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe e si sono attuate delle metodologie che hanno stimolato la partecipazione attiva e quindi che hanno coinvolto gli alunni ai processi di apprendimento. La metodologia didattica utilizzata ha previsto un approccio ai diversi contenuti proposti partendo dall'analisi diretta delle opere d'arte in primo luogo da un punto di vista iconografico e stilistico, successivamente sono state ricercate tecniche e, in modo particolare, le valenze artistiche e culturali dell'opera all'interno del precipuo contesto e nell'ambito italiano ed europeo in genere. Gli alunni sono stati stimolati ad esprimere le proprie

opinioni ed a istituire paralleli e confronti in maniera autonoma, ciò al fine di migliorare le loro capacità espositive e nello stesso tempo orientarli verso l'acquisizione di un "senso estetico"; durante questi "dibattiti" la presenza dell'insegnante è stata discreta e non invasiva al fine di guidare gli alunni senza sovrapporsi ad essi. Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio non passivo e mnemonico, ma ad associare testo ed immagini per far esercitare il loro spirito critico e di osservazione. Si è fatto ricorso alla tecnica del problem solving cercando di abituare gli alunni a riorganizzare e soprattutto utilizzare le conoscenze già acquisite per la formulazione di ipotesi di risoluzione di un problema, in modo da fare acquisire loro una metodologia scientifica soprattutto nelle attività di laboratorio. Inoltre si è utilizzata la didattica del cooperative learning. Al libro di testo in adozione che identifica con precisione le unità didattiche, si sono affiancati altri strumenti di apprendimento come materiali audiovisivi e riviste del settore. Purtroppo non ho potuto approfondire maggiormente le tematiche legate al '900 perché ho iniziato il programma praticamente a metà gennaio.

TESTI DI RIFERIMENTO

De Martini E, Gatti C., Tonetti L., Villa E., (a cura di), *Le basi dell'arte*, vol. 3 Bruno Mondadori editore

Bitonto, 11 maggio 2017

La Docente

Prof.ssa VERA RICCIO

Docente	SASSANELLI MARILENA
Classe	V Tu B
Materia	GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE

A-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

B- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

C- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

P1-Leggere, riconoscere e interpretare:

a) le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico

b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse;

P6- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

P8- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITA'

1. individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
2. riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
3. definire il turismo sostenibile e responsabile;
4. analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;
5. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
6. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
7. analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
8. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
9. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
10. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
11. analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
12. analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
13. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
14. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide;
15. saper organizzare un itinerario turistico.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- morfologia e caratteri climatico-ambientali delle principali aree turistiche extraeuropee: Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti, Messico; Brasile; Australia.

UDA: 1, 2, 3, 4, 5 (Prima del 15 maggio)

UDA 1					
Denominazione	RISORSE E FLUSSI TURISTICI NEL MONDO.				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico; • Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; 				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; 2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; 3. definire il turismo sostenibile e responsabile. 4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; 5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo. </td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; 2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; 3. definire il turismo sostenibile e responsabile. 4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; 5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo.
Abilità	Conoscenze				
<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; 2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; 3. definire il turismo sostenibile e responsabile. 4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; 5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo. 				
UDA 2					
Denominazione	L'AFRICA				

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • l'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.

UDA 3

Denominazione	L'ASIA
----------------------	---------------

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia. • l'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Unione Indiana.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UDA 4

Denominazione	L'AMERICA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'America Settentrionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • America Centro meridionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici; • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Messico, Cuba, Brasile.

UDA 5

Denominazione	L'OCEANIA	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oceania: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici.

UDA: 5 (dopo il 15 maggio)

UDA 5		
Denominazione	L'Oceania.	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, cd-rom, film e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Australia

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di:

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati
- Domande a risposta breve
- Quiz a risposta multipla
- Elaborati di progetto individuali
- Esperienze pratiche individuali

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico, hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

STRUMENTI

Libri di testo Fotocopie Audiovisivi Materiale multimediale Lavagna Laboratori	Carte geografiche murali Atlante Annuari statistici Fotografie CD Riviste turistiche Depliantes
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abituandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali:
metodi di coinvolgimento; lavori guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali; mappe concettuali; esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici, interpretazione di serie statistiche, ecc.); discussioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

"Nuovo Passaporto per il mondo"

Autori: S. Bianchi - R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini
Ed. De Agostini

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

Marilena Sassanelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE

Docente	Gioli Marzia
Classe	V TU B
Materia	INGLESE
COMPETENZE	

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;

In particolare l'alunno deve:

- saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note;
- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;
- saper cogliere il senso globale di un testo scritto;
- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;
- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni e delle imprese turistiche;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.

ABILITA'

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;

CONOSCENZE

Interazione

- aspetti comunicativi e socio - linguistici dell'interazione (interagire, descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori ;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

Comprensione e produzione

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete;

Civiltà

- Aspetti socio – culturali della lingua e del paese in cui essa viene parlata.

MODULI da 1 a 8 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

Denominazione	Investigating leisure, travel and tourism.	
Competenze	Capire testi scritti inerenti la comunicazione scritta, il layout di una lettera commerciale. Porre domande e rispondere	
Abilità		Conoscenze
Comprendere e produrre brevi testi		Written communication : layout of a business letter
cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.		Tourism \ Ecotourism
MODULO 2		
Denominazione	The key components of the travel and tourism industry	
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Scrivere resoconti	
Abilità		Conoscenze
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;		Written communication : E- mails enquiries and replies
•utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità;		Italian and British tourist boards Tourist Information offices Tour operators and travel agents Packages Promotional materials Tour escorts and tourist guides
MODULO 3		
Denominazione	Getting there and around	
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua	
Abilità		Conoscenze
•Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale;		Transport modes
•riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale;		
MODULO 4		
Denominazione	Hotels and the like	
Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo e scrivere lettere commerciali	
Abilità		Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> •Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità e professionale; •utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 	Booking and confirmation
	Types of accomodation
MODULO 5	
Denominazione	Marketing for tourism
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.
Abilità	Conoscenze
Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.	Marketing of travel and tourism
<ul style="list-style-type: none"> •Relazionare su argomenti specifici. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 	Marketing mix
<ul style="list-style-type: none"> •produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 	Promotional materials
MODULO 6	
Denominazione	Visiting uk
Competenze	Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> •produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; •riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; •cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. 	England at a glance Welcome to London itineraries
MODULO 7	
Denominazione	Customer Service
Competenze	Desumere le informazioni più importanti da materiale di vario tipo Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici

Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> Relazionare su argomenti specifici. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 		Customer Service Written communication: letters of complaint and reply	
MODULO 8			
Denominazione		Careers in the travel and tourism industry	
Competenze		Ricavare informazioni da attività di ascolto Scorrere un testo e identificare le informazioni volute Relazionare su argomenti specifici.	
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> Relazionare su argomenti specifici. utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale o d'attualità; 		Job search	
<ul style="list-style-type: none"> produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 		Job advertisements	
<ul style="list-style-type: none"> riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; 		How to apply for a job	

MODULI 9 (dopo il 15 maggio)

MODULO 9			
Denominazione		Visiting Italy	
Competenze		Ricavare informazioni da attività di ascolto Scrivere un testo in modo completo e personale Relazionare su argomenti specifici della microlingua.	
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse professionale, personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; 		Letters and e-mails	
<ul style="list-style-type: none"> riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzati in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale; 		Itineraries	
<ul style="list-style-type: none"> cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. 		Art cities	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base di { 57 } seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input type="checkbox"/> Lavagna
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------

METODOLOGIA

La metodologia adottata è stata di tipo essenzialmente comunicativo. Particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo delle abilità orali, cercando di dare agli studenti l'opportunità costante di usare la lingua acquisita in contesti comunicativi significativi.

Ogni unità di apprendimento è stata presentata in modo chiaro seguendo uno schema metodologico pressoché costante, dall'acquisizione della sicurezza grammaticale alla competenza comunicativa, rivisitando continuamente il lessico e contestualizzandolo.

Nello specifico l'insegnamento, si è avvalso di:

<input type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Ricerche <input type="checkbox"/> Relazioni	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

TESTI DI RIFERIMENTO

Antonella Bartolini, Carla Matassi – Global Travellers – Clitt

Catrin E. Morris - Flash on English for Tourism – Eli

Bitonto, 11 maggio 2017

La Docente

Marzia Gioli

ROGETTAZIONE DISCIPLINARE FRANCESE

Docente	Regina Lopez
Classe	V Tu/B
Materia	Lingua e civiltà francese

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio turistico
- Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti
- Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale
- Saper utilizzare ed applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici)
- Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro
- Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua

ABILITA'

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprensione e produzione orale e scritta
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche
- Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali
- Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato

CONOSCENZE

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La communication touristique
Competenze	Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbain
Abilità	Conoscenze
Rédiger un mail, un fax, une lettre	Le monde du tourisme
Connaître le monde du tourisme	Les outils de la communication
Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour	
MODULO 2	
Denominazione	Les professions et les structures touristiques
Competenze	Connaître l'entreprise hôtelière, les types d'hébergement touristique et les métiers de l'hôtellerie.
Abilità	Conoscenze
Comprendre le contenu de documents sur les hébergements touristiques et les métiers de	Réserver un hébergement
Distinguer les différents types de structures touristiques	L'entreprise hôtelière
Présenter un hotel	
MODULO 3	
Denominazione	La France et ses atouts touristiques
Competenze	Présenter une ville et un itinéraire touristique
Abilità	Conoscenze
Savoir présenter une ville et conseiller un parcours. Créer et présenter un itinéraire.	Le lexique et les structures grammaticales et syntaxiques liées.
Réserver et acheter des billets pour le transport ferroviaire et aérien.	Paris et la France. Les moyens de transport, la SNCF, Air France.

MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Le recrutement
Competenze	Comprendre le contenu des documents sur les emplois
Abilità	Conoscenze
Rédiger un CV et une demande d'emploi	Le Curriculum Vitae
Rédiger une lettre de motivation et d'autocandidature	La lettre de motivation
Comprendre une annonce.	La lettre d'autocandidature

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o da testi forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, brochures e guide turistiche, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo di riferimento è: Tourisme en action di D. Hatuel, ed. Eli.

Bitonto, 11 maggio 2017

La Docente

Regina Lopez

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE SPAGNOLO

Docente	De Paola Baccelliere Sara
Classe	V Tu B
Materia	Lingua e civiltà spagnola (A446)

COMPETENZE

- Saper comprendere ed esprimere in modo efficace ed appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie ad una comunicazione su argomenti professionali e di attualità;
- saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare, di quelli di indirizzo;
- saper conversare e discutere, con opportune argomentazioni e su base comparativa, a proposito di temi culturali e problemi di attualità;
- saper stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali;
- possedere una buona conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico;
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

In particolare, per l'indirizzo Turistico:

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

ABILITÀ

- Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, analizzare, comparare, sintetizzare;
- saper comprendere, analizzare e contestualizzare testi di natura turistica operando collegamenti con argomenti pregressi della stessa materia e con altre discipline;
- saper argomentare su tematiche di carattere turistico ed esporre i contenuti con linguaggio appropriato;
- saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli esami di stato.

CONOSCENZE

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico;
- fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo.

Lessico:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	En la agencia de viajes (unità 8-9)
Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Abilità	Conoscenze
Saper padroneggiare la lingua per interagire in contesti legati al turismo, quali agenzie di viaggio, conferenze e fiere.	Lessico legato alle agenzie di viaggio, viaggi ed alloggi; conferenze, fiere specializzate; reclami e soluzioni.
Saper proporre offerte di viaggio, saper effettuare e confermare prenotazioni; saper organizzare riunioni professionali e fiere.	Imperfetto del Congiuntivo, uso dell'Indicativo/Congiuntivo.
MODULO 2	
Denominazione	Las zonas de España (Unità 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentare e presentare servizi o prodotti turistici; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare una zona turistica, la sua gastronomia ed il folklore; itinerari turistici.	Turismo in Spagna: Arcipelaghi, Spagna del Nord, Andalusia.
/	Aspetti socio-culturali della lingua spagnola.
MODULO 3	

Denominazione	Entre historia y costumbres (Unità 20 – 21)	
Competenze	Documentare e stabilire collegamenti tra la storia e le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.	
	Abilità	Conoscenze
	Saper presentare zone turistiche in modo dettagliato e professionale.	La Guerra Civil e il Franchismo.
	Saper produrre testi scritti differenziati secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato.	Madrid.
	/	Las dos Castillas.
	/	Barcelona y el Modernismo.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di prove scritte tradizionali di lingua e di turismo, verifiche orali e interventi dal banco, compiti e ricerche, elaborati individuali e di gruppo. Nel corso dell'anno sono state effettuate tre verifiche scritte e da due a quattro verifiche orali per quadrimestre.

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nella frequenza, impegno costante, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina, approfondimento autonomo.

METODI E STRUMENTI

La docente si è avvalsa di lezioni frontali, discussioni, lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e ricerche in laboratorio, piattaforme online per l'apprendimento.

Gli strumenti utilizzati, oltre i libri di testo, sono stati video, fotocopie da altri testi di settore turistico, letterario o di cultura ispanoamericana, e materiale scaricato da Internet.

TESTO DI RIFERIMENTO

BuenViaje – Zanichelli

Bitonto, 11 maggio 2017

La docente

Sara De Paola Baccelliere

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE TEDESCO

Docente	ORIANA AMENDOLAGINE
Classe	5 [^] TU/B
Materia	Lingua tedesca

COMPETENZE
<p>Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative che regolano la comunicazione corrente e quella afferente all'area di indirizzo. Microlingua (turismo).</p> <p>Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti.</p>
ABILITA'
<p>Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale; riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.</p>
CONOSCENZE
<p>Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale. Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.</p>

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	MODE UND EINKAUFEN
Competenze	UTILIZZARE LA LINGUA TEDESCA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI E PER DESCRIVERE ATTIVITA' QUOTIDIANE
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, parlare di moda, abbigliamento e acquisti ,eggere, interpretare e commentare grafici re- • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, come descrivere l'abbigliamento, parlare di moda e confrontare interessi del mondo • strutture grammaticali di base: declinazione aggettivo, struttura verbi modali
MODULO_2_	

Denominazione	IN DER STADT ODER AUF DEM LAND ?	
Competenze	UTILIZZARE LA LINGUA TEDESCA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • usare espressioni e frasi semplici per esprimere opinioni pro o contro argomenti di interesse comune 		<ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse specifico come la vita in campagna o in città
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base 		<ul style="list-style-type: none"> • strutture grammaticali di base: superlativo relativo, le W-Fragen, secondarie con <i>weil</i> e
MODULO_3_		
Denominazione	BERÜFPLÄNE	
Competenze	DESCRIVERE I PROPRI DESIDERI LAVORATIVI, SCRIVERE UN CV E UNA LETTERA DI PRESENTAZIONE	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere desideri, raccontare esperienze in ambito lavorativo; • Saper redigere un CV europeo e una lettera di presentazione 		<ul style="list-style-type: none"> • lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi al mondo del lavoro • strutture grammaticali di base: Präteritum verbi, deboli, forti e misti
MODULO_4_		
Denominazione	UMWELT UND NATUR	
Competenze	ARGOMENTARE SU TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI ALL'AMBIENTE, ALLA NATURA E ALL'ECOTURISMO	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative. 		<ul style="list-style-type: none"> • Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase. • strutture grammaticali di base: secondarie relative, concessive, infinitive

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO_5_		
Denominazione	DEUTSCHLAND IN DER EU	
Competenze	ARGOMENTARE SU TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI ALL'UNIONE EUROPEA, ALLA CULTURA E AL SISTEMA POLITICO IN GERMANIA	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti d'attualità utilizzando anche strategie compensative. • Comprendere, testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. 		<ul style="list-style-type: none"> • Strategie compensative nell'interazione orale, corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione della frase. • strutture grammaticali di base: passivo, preposizioni reggenti il caso genitivo

VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico. Le MODALITÀ di verifica tradizionale saranno integrate da: Elaborazioni di prodotti finali dell'unità di apprendimento Osservazione di contributi personali all'attività anche di gruppo Osservazione del grado di collaborazione con gli altri, autovalutazione.

STRUMENTI E METODI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; utilizzo di supporti multimediali, quali video del Goethe Institut e film, lezione interattiva, metodo contrastivo, discussione guidata, cooperative learning, Ricerche/relazioni/lavori di gruppo , utilizzo di schemi riepilogativi.

TESTO DI RIFERIMENTO

CATANI GREINER PETRELLI FERTIG, LOS! VOL B

Bitonto, 11 maggio 2017

**La Docente
Prof.ssa Oriana Amendolagine**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente	Anita Amoia
Classe	V TuB
Materia	Diritto e Legislazione Turistica

COMPETENZE

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

ABILITA'

Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali. Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore. Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. Disciplina giuridica del commercio elettronico. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	ENTI E ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali;	Le funzioni svolte dagli EELL in ambito turistico: Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. Osservatori regionali del turismo. Il Decreto Valore Cultura. Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. I tavoli istituzionali. La Conferenza Stato-Regioni. Il Piano strategico Turismo Italia 2020. Organizzazione mondiale per il turismo.
Analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact; Individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura;	
Analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020; Analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo.	
MODULO 2	
Denominazione	I BENI CULTURALI
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale; analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.
Abilità	
Conoscenze	
Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici	I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici; Il codice dei beni culturali e del paesaggio; tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, I piani paesaggistici, musei ed ecomusei; espropriazione; le fondazioni in ambito culturale; circuiti nazionali di eccellenza turistica; beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO; la candidatura UNESCO; eco-sostenibilità delle iniziative turistiche; esempi di gestione di siti UNESCO: Reggia di Venaria e Pompei.
Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione.	
Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali.	
MODULO 3	
Denominazione	LA TUTELA DEL CONSUMATORE
Competenze	Saper leggere e interpretare i documenti normativi; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista
Abilità	
Conoscenze	
Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR.	Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea; Programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; Procedure ADR e ODR; Struttura e contenuti del codice del consumo e delle carte per i diritti del turista; Commissioni arbitrali e conciliative delle camere di Commercio; Mediazione, conciliazione, negoziazione; I diritti del consumatore turista; L'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia; Responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria; Il risarcimento del danno, danno da vacanza rovinata, Professioni turistiche
Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore.	
Clausole vessatorie e carte dei diritti del turista; Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie.	
MODULO 4	
Denominazione	TURISMO ON LINE E COMMERCIO ELETTRONICO
Competenze	Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista che acquista pacchetti on line; E-commerce; uso consapevole
Abilità	
Conoscenze	
Web marketing: il commercio elettronico e le sue potenzialità ed insidie; la gestione di un sito internet	Turismo web 2.0; il commercio elettronico e il web marketing; le norme che regolano il commercio elettronico; le opportunità offerte dal web; La gestione del sito internet; la tutela del consumatore; le insidie della rete.
Conoscenza della normativa internazionale e nazionale per regolamentare il commercio elettronico.	

MODULO (dopo il 15 maggio)

MODULO 4	
Denominazione	LE FONTI DI FINANZIAMENTO
Competenze	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Documentare attività individuali e di gruppo per la soluzione di casi professionali.
Abilità	
Conoscenze	

Individuare e comprendere le priorità politiche europee turistiche e riconoscere gli obiettivi dei fondi FSE e FESR;	Fondi Strutturali Europei: obiettivi, aree geografiche, strumenti di finanziamento, budget a disposizione; FESR e FSE; Communication Technologies
Individuare e analizzare obiettivi e risultati attesi del Programma 2014/2020 per la competitività, la coesione e la convergenza;	Policy; Enterprise Europe Network; Legge 112/2013 per la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e rilancio del turismo; Leggi di finanziamento nazionale per lo sviluppo del turismo. Politiche regionali per lo sviluppo del turismo.
Individuare beneficiari, territori, spese, agevolazioni, fattori di premialità previsti dalle differenti leggi di finanziamento UE.	

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

A Fronte di queste premesse, l'utilizzo della lezione partecipata, del team teaching e della ricerca autonoma e/o guidata hanno reso possibili lo sviluppo del palinsesto progettuale programmato.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche.

Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

TESTO DI RIFERIMENTO

**L. Bobbio – L. Lenti – E. Gliozzi – L. Oliviero “Diritto e Legislazione Turistica” (monoennio finale)
ed. Elemond Scuola&Azienda**

Bitonto, 11 maggio 2017

Prof.ssa Anita Amoia

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA

Docente	SALAMONE ANTONIO
Classe	V Tu B
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.

Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.

Risolvere problemi di matematica finanziaria.

CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.

Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.

La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.

Il problema delle scorte.

Rendite e ammortamento di un prestito.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili ⤴ Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde ⤴ Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili ⤴ Dominio, linee di livello, derivate ⤴ Massimi e minimi
MODULO 2	
Denominazione	APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; saper trovare il massimo profitto in vari mercati; saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; saper trovare il mini-	Funzioni marginali; elasticità parziali; ricerca del massimo profitto di un'impresa; massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; combinazione ottima dei fattori di produzione.
MODULO 3	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA
Competenze	Saper prendere decisioni.
Abilità	Conoscenze
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta	Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; il problema delle scelte
MODULO 4	
MATEMATICA FINANZIARIA	
Risolvere problemi Affrontando situazioni problematiche	
Abilità	Conoscenze
Saper risolvere problemi finanziari. Saper calcolare montanti e valori attuali di rendite anticipate e posticipate. Saper calcolare l'ammortamento di un prestito.	Montanti e valori attuali di capitali. Montanti e valori attuali di rendite. Ammortamento di un prestito.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in

numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità

TESTI DI RIFERIMENTO

Matematica: rosso vol. 4 e 5
Di Bergamini Trifone Barozzi
Zanichelli editore

Bitonto, 11 maggio 2017

Il docente

Antonio Salamone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Docente	VINCENZO FANELLI
Classe	V [^] TU/B
Materia	Discipline Turistiche Aziendali

COMPETENZE

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

ABILITA'

Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare un business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie.

CONOSCENZE

Il mercato turistico e le tendenze del turismo internazionale. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. La segmentazione del mercato e il posizionamento dell'impresa. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Le imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, vettori, operatori professionali). L'inventario e il bilancio. Struttura del bilancio di esercizio: Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. L'analisi di bilancio per indici. L'analisi di bilancio per flussi.

MODULI SVOLTI (prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Il mercato turistico nel terzo millennio
Competenze	Individuare le principali caratteristiche del mercato turistico. Riconoscere gli effetti positivi e le ricadute negative del fenomeno turistico. Individuare le principali caratteristiche delle imprese turistiche presenti sul mercato.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	Le principali caratteristiche del settore turistico. Gli effetti del turismo sulle località che lo accolgono. Le innovazioni delle imprese turistiche moderne.
MODULO 2	
Denominazione	La programmazione aziendale
Competenze	Individuare le caratteristiche della gestione aziendale. Individuare le caratteristiche della gestione strategica. Redigere piani strategici. Redigere piani operativi. Calcolare gli indici di produttività, efficienza ed efficacia. Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche.
Abilità	Conoscenze
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.	Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche.. La qualità nelle imprese turistiche.
MODULO 3	
Denominazione	Il business plan
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale. Effettuare lo studio di fattibilità. Elaborare il preventivo finanziario. Determinare le previsioni di vendita. Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. Determinare il piano dei flussi di cassa previsionale.
Abilità	Conoscenze
Elaborare il business plan. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.	Lo sviluppo della business idea. Lo studio di fattibilità e il business plan. Gli elementi del business plan. Il piano di start-up. Il preventivo finanziario. Le previsioni di vendita. Il preventivo economico. Il ROI e il ROE. Il piano dei flussi di cassa previsionali. Il metodo del lean start-up.

MODULO 4	
Denominazione	Il budget delle imprese turistiche
Competenze	Redigere il budget delle vendite e dei costi generali di un'adv. Redigere il budget delle vendite e dei costi e il budget economico di un prodotto di un t.o. Calcolare il break-even point. Elaborare il budget economico generale delle imprese di viaggi. Elaborare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un t.o. e delle imprese di viaggi. Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. Elaborare il budget degli investimenti, finanziario e economico di una struttura ricettiva.
Abilità	
Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi.	Conoscenze
	Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. Il budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggio. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.
MODULO 5	
Denominazione	La comunicazione dell'impresa
Competenze	Riconoscere gli obiettivi della comunicazione dell'impresa. Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale. Redigere un semplice piano di comunicazione. Scrivere il proprio curriculum vitae. Saper condurre un colloquio di lavoro.
Abilità	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	Conoscenze
	Scopi e forme della comunicazione dell'impresa. Progettazione e stesura del piano di comunicazione. Scopi e tecniche della comunicazione dell'impresa interna.
MODULO 6	
Denominazione	Il piano di marketing
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing. Segmentare il mercato. Analizzare l'ambiente in cui opera l'impresa turistica. Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Elaborare il marketing mix. Redigere un semplice budget di marketing.

Abilità		Conoscenze	
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.		La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.	
MODULO 7			
Denominazione	Il marketing territoriale		
Competenze	Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Effettuare lo SWOT analysis di una destinazione turistica. Individuare gli elementi distintivi di un sistema turistico locale. Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico.		
Abilità		Conoscenze	
Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governante del settore.		I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.	
MODULO 8			
Denominazione	L'analisi di bilancio per indici		
Competenze	Riclassificare lo stato patrimoniale. Riclassificare il conto economico. Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio. Calcolare, valutare e correlare i principali indici di bilancio.		
Abilità		Conoscenze	
Analizzare e interpretare il bilancio di esercizio di una impresa turistica.		Utilità dell'analisi di bilancio. La riclassificazione delle fonti e degli impieghi dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. I margini e il sistema degli indici.	

Modulo (dopo il 15 maggio)

MODULO 9			
Denominazione	L'analisi di bilancio per flussi		
Competenze	Distinguere tra fondi e flussi. Distinguere i costi e ricavi monetari e non monetari. Redigere il rendiconto del capitale circolante netto. Individuare le operazioni che originano i flussi di liquidità. Redigere il rendiconto delle variazioni di liquidità.		
Abilità		Competenze	
Cogliere le dinamiche finanziarie della gestione di una impresa turistica		L'analisi di bilancio per flussi. Costi e ricavi monetari e non monetari. Il flusso della gestione reddituale. Il capitale circolante netto e il rendiconto delle sue variazioni. I flussi di liquidità e il loro rendiconto.	

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli che fanno riferimento a indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici e confermati in sede di riunione compartimentale, di seguito riportati:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) impegno
- 3) uso del linguaggio specifico
- 4) competenze acquisite

STRUMENTI E METODI

Nello specifico insegnamento, si è fatto uso di:

<input type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input type="checkbox"/> Conferenze da parte di esperti esterni
<input type="checkbox"/> Discussioni	<input type="checkbox"/> Seminari
<input type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> Visite guidate.
<input type="checkbox"/> Ricerche (eventuali)	
<input type="checkbox"/> Relazioni	
<input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate	

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si è avvalso in particolare di:

<ul style="list-style-type: none">● Prove scritte tradizionali● Verifiche orali● Sondaggi a dialogo● Risposte dal banco● Compiti assegnati● Lavoro di gruppo● Domande a risposta breve	<ul style="list-style-type: none">● Tesine individuali
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo adoperato: **Discipline turistiche e aziendali**
Pianificazione e controllo
N. Agusani - F. Cammisa - P. Matrisciano
Editore: Scuola & Azienda

Bitonto, 15 maggio 2017

Il Docente
Vincenzo Fanelli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Cosimo
Classe	5B Turismo
Materia	Scienze Motorie

COMPETENZE

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- **Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- **Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
- **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

ABILITA'

- saper trasformare e rielaborare quanto appreso in gesti motori sempre più complessi e raffinati;
- saper adeguare le proprie risposte motorie alle proprie capacità ed a quelle dei compagni;
- saper operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari tra le materie affini e complementari;
- saper comprendere le reazioni del proprio organismo all'attività fisica ed adeguare ad esse le risposte psicomotorie sia per gli sport individuali che di quelli di squadra;
- saper comprendere il linguaggio tecnico specifico della materia.

CONOSCENZE

- del funzionamento del corpo umano e delle leggi che lo regolano relativamente all'attività fisica e sportiva;
- delle capacità fisiche alla base delle discipline sportive praticate a livello scolastico;
- della tecnica e del regolamento di gioco/gara delle discipline sportive praticate durante l'anno scolastico;
- del ritmo, dei gesti e delle azioni anche sportive;
- della correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi;
- dell'aspetto educativo e sociale dello sport;
- della terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport;
- dei principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica;
- degli effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente;
- dei diversi tipi di attività motoria e sportiva.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie (Capacità condizionali e Capacità coordinative) ed espressive
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa
	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica
MODULO 2	
Denominazione	Lo sport, le regole e il fair play: tecnica e regolamento: Pallavolo / Pallacanestro / Pallamano
Competenze	Cooperare in equipe, conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 3	

Denominazione	Lo sport, le regole e il fair play: Atletica Leggera e Orienteering	
Competenze	Utilizzare e valorizzare, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4		
Denominazione	Argomenti Teorici: Sport nell'antichità; Olimpiadi; Doping; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: effetti benefici dell'attività fisica su organi e apparati.	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.	
	Abilità	Conoscenze
	Comprensione del linguaggio specifico	Conoscere la maggior parte degli aspetti dello sport, dalla sua nascita al presente.
	Interpretazione del mondo sportivo	

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Riepilogo e rinforzo di quanto appreso
Competenze	Potenziamento di quanto appreso con i moduli sviluppati nel corso dell'anno scolastico

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di corretta esecuzione dei movimenti proposti, dei risultati oggettivamente raggiunti, dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni, rispetto al livello di partenza e dopo attenta valutazione dei pre-requisiti in possesso. Grande importanza è stata attribuita alla partecipazione e all'interesse dimostrati. L'aspetto della partecipazione, del supporto al lavoro di organizzazione e il grado di coinvolgimento sono stati particolarmente considerati anche per la valutazione degli allievi temporaneamente esonerati.

STRUMENTI E METODI

Dotazione della Palestra, documenti ricavati da ricerche effettuate in rete e da alcuni testi e articoli di giornale.

La lezione è stata prevalentemente frontale/pratica ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

TESTI DI RIFERIMENTO

"IN PERFETTO EQUILIBRIO" PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE

- Autori: P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

Cosimo Demichele

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	NAPOLI LUCREZIA
Classe	5 B tu
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 2 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	L'IRC a scuola
<i>Competenze</i>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Un'etica per la persona

Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno si è tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente
Lucrezia Napoli

Riepilogo documenti a disposizione della commissione

1	Verbali dei consigli di classe
2	Documenti di valutazione degli alunni
3	Compiti ed elaborati di ciascun alunno
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
5	Simulazioni delle terze prove
6	Griglie di valutazione
7	Attestati e certificazioni dei crediti formativi

7.DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE



ITE "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2016/2017

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE QUINTA B TU

ALUNNA/O _____

TIPOLOGIA B: 12 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Inglese

Spagnolo

Diritto

Geografia

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

COMMISSARIO	

ITE V. GIORDANO-BITONTO

A.S. 2015– 2016

TERZA PROVA: INGLESE

voto _____/15

1) Define Ecotourism. The pros and cons (max 10 lines)

Punti/ ____

2) Travel Agents and Tour operators are the most important components of the travel industry ,what is the main difference between them? (max 10 lines)

Punti/ ____

3) Speak about The U.K. from the political and geographical point of view (max 10 lines)

Punti/___

ITE V. GIORDANO-BITONTO

A.S. 2015– 2016

TERZA PROVA: Spagnolo

voto_____/15

1) ¿Por qué estalló la Guerra Civil? y ¿por qué ganaron los falangistas? ¿Qué vivió España después de la Guerra Civil

Punti/___

2) ¿Cuáles son los lugares de interés de Castilla y León?

Punti/___

3) ¿Cuáles son los lugares de interés de Castilla-La Mancha?

Punti/___

ITE V. GIORDANO-BITONTO

A.S. 2015– 2016

TERZA PROVA: Geografia

VOTO _____/15

1) Parla brevemente del territorio e del clima dell'Asia meridionale

Punti/___

2) Parla delle risorse turistiche dell'Africa sub-sahariana distinguendo tra quelle naturali e quelle culturali

Punti/___

3) Da Rio de Janeiro a Davos: parla delle conferenze mondiali e dei principali documenti sul turismo sostenibile e responsabile.

Punti/___

ITE V. GIORDANO-BITONTO

A.S. 2015– 2016

TERZA PROVA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Il candidato risponda alle seguenti domande:

voto_____/15

1) Quali reti associative ed organismi di concertazione multilivello realizzano modelli cooperativi pubblico/privato nel settore turistico?

Punti/___

2) Quali enti operano e quali strumenti programmatici utilizzano per la promozione turistica regionale?

Punti/__

3) Come si realizza la cooperazione turistica tra l'Europa e l'Italia?

Punti/__



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"

BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito
Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata
Correttezza nell'uso delle	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini

terminologie	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini			
	5	Fluidità espressiva			
		Inglese	Spagnolo	Geografia	Diritto
	Punti				

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
<i>Perillo Rosanna</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE	
<i>Perillo Rosanna</i>	STORIA	
<i>Riccio Vera</i>	ARTE E TERRITORIO	
<i>Salamone Antonio</i>	MATEMATICA	
<i>Sassanelli Marilena</i>	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
<i>Lopez Regina</i>	FRANCESE	
<i>Gioli Marzia</i>	INGLESE	
<i>Amendolagine Oriana</i>	TEDESCO	
<i>De Paola Baccelliere Sara</i>	SPAGNOLO	
<i>Amoia Anita</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
<i>Fanelli Vincenzo</i>	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
<i>De Michele Cosimo</i>	EDUCAZIONE FISICA	
<i>Napoli Lucrezia</i>	RELIGIONE	

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli